

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377226

ESC - Ente schedatore M290

ECP - Ente competente M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione orologio

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Palazzo Reale di Genova
LDCS - Specifiche	Appartamento dei Principi Ereditari/ Sala dell'Iliade/ lato nord/ sopra la console

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Real Casa 4742 (rosso)
INVD - Data	1909

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSV - Validità	post
DTSE - A	1850
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	confronto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Musy Père & Fils
AUTA - Dati anagrafici	1706/ 1870 ca.
AUTH - Sigla per citazione	00006040

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione, doratura
--------------------------------	---------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	46
MISL - Larghezza	33
MISP - Profondità	15

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Orologio in bronzo dorato. Basamento su quattro piedini a volute con fronte decorato da grifi angolari e un'effigie femminile entro motivi fogliacei stilizzati. Al di sopra, sulla sinistra, entro una struttura che richiama un trono, è inserito il quadrante circolare dell'orologio. Sopra il quadrante si trova una fanciulla seduta, vestita con un abito di foggia medievale, con un libro, un rotolo e una lettera in mano. A destra del quadrante è appoggiato un libro aperto.
DESI - Codifica Iconclass	31D13 : 46E221 : 49N23
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commerciale
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	nel quadrante
ISRI - Trascrizione	Musy Père & Fils
NSC - Notizie storico-critiche	Anche questo esemplare è ascrivibile alla produzione della ditta "Musy Père et Fils", la più importante famiglia di orologiai piemontesi. La firma "Musy Père et Fils Horlogers du Roi à Turin" fu usata, salvo varianti secondarie, a partire dal 1831, quando Carlo Alberto divenne re di Sardegna e i Musy seguirono le fortune dei principi di Carignano. Inoltre solo dal 1835 furono formalmente autorizzati dal principe Eugenio di Savoia Carignano a firmare anche come "Horlogers de S.A.S." (Son Altesse Sérénissime). Dopo la proclamazione del regno d'Italia nel 1861 poterono fregiarsi della qualifica di orologiai "de S.M. Le Roi d'Italie". Le più importanti forniture della ditta Musy Père et Fils ricadono tra il 1836 e il 1840 per dotare le diverse residenze sabaude, tra cui il palazzo genovese, di nuovi orologi. Gli esemplari noti e i documenti rivelano che i Musy non furono fabbricanti: come moltissimi altri orologiai in gran parte d'Europa importavano orologi completi o utilizzavano i movimenti e casse prevalentemente in bronzo. E' probabile che non acquistassero il materiale occorrente direttamente dalle manifatture produttrici, ma da alcuni dei numerosi mercanti che avevano sede a Parigi. La qualifica di "marchand horologer", spesso usata in senso restrittivo, nel caso della ditta Musy va rivalutata: gestivano infatti un laboratorio adeguato che permetteva loro di importare non solo orologi completi ma anche movimenti e casse separati da riassembleare; inoltre risultano dai documenti lavori di delicate riparazioni a diversi orologi. Questo esemplare è stato in prestito all'Intendenza di finanza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	PAL-GE_0700377226
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Piccenì, Stefano
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca